

P.
Il giorno 4 marzo 1891 A. C. C.

Onorevole Direzione
del
Comprensorio del Fiume Orona.

Premesso che l'On. Ditta Giovanni Candiani fu Luigi di Busto Arsizio, è attualmente proprietaria dello Stabilimento di Filatura denominato di S. Antonio in Comune di Nolato, Orona, Stabilimento già di ragione del Sg. Bombaglio Felli. Se premesso ancora che si alla suddennominata Ditta Candiani occorre dar posto mano a lavori di sistemazione e rinnovamento di esse Stabilimento ed in special modo dell'edificio idraulico che è cadente, il sottoscritto Ing. per incarico della Ditta in parola e nell'interesse della medesima inoltra la presente.

Esposizioni

corredata da tipi dimostrativi, indicanti le sistemazioni a praticarsi per le quali ne esista il consenso e l'approvazione di codesta On. Parca.

Per in primo luogo si comunica:

I. = che l'attuale edificio idraulico non modificato a norma della Tavola Prima del tipo unito sostituendosi alle attuali ruote idrauliche due turbine del tipo Girardt uguali, di diametro m. 2.20 e della portata complessiva di m.c. 4.50 in modo che il loro canone d'installazione non estese a tutta l'ambienza attuale del

Primo, ampliando le paratoij e soglie all'imbocco di
detti canali fino a m. 4.00 invece delle attuali
che misurano rispettivamente m. 2.50 l'una e m. 2.10
l'altra a partire dalla destra verso acque del canale.

II Che la spazzera attualmente esistente
lungo il fianco sinistro del fiume ed acuite
larghezza di m. 1.40 vien riattivata lungo il
fianco stesso ma costrutta oltre la medesima in
ampliamento dell'alveo del canale, assegnandole
larghezza di almeno m. 2.00, riaccordando
la nuova corsia di essa colle sponde del fiume
a monte ed a valle dell'edificio idraulico — per
sua costruzione di circa mt. 20.00 come è reso evidente
dalle carte firmate allegata.

III Che per effetto della sistemazione
dell'argine sinistro a monte, lo scaricatoij intefo.
nominato Primo verrà trasportato di circa m. 3.00
a valle cioè verso ovest dell'attuale posizione,
conservandone inalterata e l'ampiezza delle luci, ora
di m. 0.77 quella a destra verso acque ed m. 0.55 quella
a sinistra, nonché l'altezza della soglia, più avanti
indicata, e sistemandone le paratoij ora alquanto
in disordine. =

IV. Che colla sistemazione progettata ed
ampliamento delle tre bocche all'edificio idraulico
l'altezza delle soglie delle preesistenti bocche per le
rotte idrauliche e spazzera verrà conservata inaltera-
ta, e che a tal uopo e per indicazione a codesta
S^{ra} Amministrazione, dispicarsi che dietro rilievi accurati
eseguiti dall'ing. sottoscritto, dette soglie, riferite
altimetricamente all'estremo destro della cresta della
Siga esistente a monte dello stabilimento emersero:
a) : soglia della spazzera mt. 0.765 sotto il punto

di riferimento.

b) = soglia della ruota idraulica (vecchia) sinistra mt. 0.675

c) = soglia dell. ruota idr. (nuova) destra " 0.735

sembrò sotto il medesimo punto di riferimento

d) e da ultimo che la soglia dello scaricatore
della Primo presso lo stabilimento è a m. 1.473

mentre quella dello scaricatore a destra della diga o
secondo risulta a mt. 1.317 inferiormente al pun-

to di riferimento ad detto. (Anche l'ultimo scaricatore

è pure in due pezzi che misurano rispettivamente

m. 1.04 quella a destra e m. 1.004 quella a sinistra

corso acque.)

V. Finalmente che in conseguenza
ed a norma del quanto è sovra esposto, il sottoscritto
onde poter dar mano alle operazioni progettate
chieste a codesta ^{Ill. Com.} di poter costruire
nelle località segnate, nella tavola seconda
dei tipi A - B, due turbine o chiuse allo
scopo di toglier le acque dall' alveo del fiume
nel tratto interdetto fra le stesse ne sorgera il nuovo
edificio idraulico, dichiarandosi in pari tempo che
si conserveranno costantemente aperti in tutto la
loro luce entrambi gli scaricatori chiamati Primo e
Secondo onde permettere che le acque ritornino
nell' alveo del fiume appena avale del Ponte della
Com. di Prospiano come è un evidente dalla tavola
II allegata, nel mentre colla maggior sollecitudine
possibile senza interruzione di sorta si provveda
all'impalcato del nuovo edificio idraulico.

Nella summa che codesta ^{Ill. Com.} non ravvera
senza misuramenti e diritti
dei terzi praticando le operazioni progettate.

delle soglie a mettersi, nonché l'uso ed esercizio delle
acque del Fiume, salva la maggior ampiezza assegnata
alle luci dell'edificio idraulico, ampiezza che è tutta a
favore degli utenti tanto superiori che inferiori; lo
scrivente, comunicando ancora che inoltrerà le oppor-
tune domande all'Comm. del luogo Via Raimondi
per la restituzione del piccolo tratto di sponda del
Fiume che risulta attiguo allo spallo sinistra dello
scaricatore Fiume, ha vive istanze perché venga
sollecitamente evasa la sottoscritta domanda, onde
poter dar mano in breve tempo ai necessari lavori,
ed aprire presto all'esercizio lo stabilimento in discorso,
il che è anzi vivamente richiesto dagli operai della
località già da tempo privi di lavoro.
Con sensi della più profonda stima e maggior
considerazione.

Per la ditta Giovanni Pantani.
Ing. Luigi Pantani

Quarto Milano 1 Marzo 1891.